



ELMEC SRL

***REALIZZAZIONE DI PARCHEGGI PERTINENZIALI
PRIVATI A SERVIZIO DI ATTIVITA' PRODUTTIVA
ESISTENTE IN VARIANTE AL PGT VIGENTE***

Sede Attività – Via Europa n. 4

Arch. Franco Belleri – Progettista
Geom. Belleri Nicola – Collaboratore

RAPPORTO AMBIENTALE PRELIMINARE

Data. Marzo 2019

ALLEGATO C

Studio Tecnico Arch. Belleri Franco
Via Tonetti n. 43/a 25060 Polavento
Tel. 030 84285 – cell. 338 2243132

Cod. Fisc. BLL FNC 52R31 B157N – Part. IVA 00012550984
e-mail studio.belleri@virgilio.it – pec franco.belleri@archiworldpec.it

PREMESSA

Il presente documento rappresenta il Rapporto preliminare per la Verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS), ai sensi delle vigenti norme in materia, come di seguito individuate nella variante al PGT vigente del Comune di Polaveno.

Tale variante, che interessa la realizzazione di un parcheggio pertinenziale a servizio dell'attività produttiva della ditta "ELMEC s.r.l." sarà attuata attraverso la procedura dello Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP).

Il rapporto preliminare contiene le informazioni ad i dati necessari alla verifica degli aspetti significativi sull'ambiente, sulla salute umana e sul patrimonio culturale della variante, con i seguenti obiettivi:

- Verificare la coerenza delle azioni previste dal SUAP con i riferimenti di sostenibilità ambientale contenuti negli strumenti di pianificazione vigenti;
- Individuare quali possano essere gli effetti potenzialmente attesi sulle componenti ambientali con le quali l'intervento interferisce;
- Proporre quali debbano essere le eventuali attenuazione degli stessi, tenendo conto dei criteri dell'Allegato II della Direttiva CE/42/2001.

RIFERIMENTI NORMATIVI

La procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) è stata introdotta dalla Direttiva Comunitaria 2001/42/CE con l'obiettivo *"garantire un elevato livello di protezione dell'ambiente e di contribuire all'integrazione di considerazioni ambientali all'atto dell'elaborazione e dell'adozione di piani e programmi al fine di promuovere lo sviluppo sostenibile, assicurando che, ai sensi della presente direttiva, venga effettuata la valutazione ambientale di determinati piani e programmi che possono avere effetti significativi sull'ambiente"*.

La direttiva europea è stata recepita a livello nazionale nella parte seconda dal Decreto Legislativo n. 152 del 3 aprile 2006.

Regione Lombardia, nell'ambito delle sue competenze, ha previsto nel proprio ordinamento legislativo lo strumento della Valutazione Ambientale con la Legge Regionale per il governo del territorio n. 12 del 11 marzo 2005 (articolo 4): in particolare il comma 2 stabilisce che i Documenti di Piano (DpD) dei Piani di Governo del Territorio (PGT) siano obbligatoriamente da assoggettare a VAS.

Nel marzo 2007, con D.C.R. n. 351, il Consiglio Regionale Lombardo ha emanato, ai sensi del comma 1 dell'art. 4 della L.R. 12/2005, gli "Indirizzi generali per la valutazione ambientale di piani e programmi"; la Giunta Regionale ha poi disciplinato i procedimenti di VAS con una serie di atti:

- D.G.R. n. 6420 del 27 dicembre 2007 "Determinazione della procedura per la valutazione ambientale di piani e programmi" che individua e precisa le fasi metodologiche e procedurali per la valutazione ambientale e strategica di piani e programmi;
- D.G.R. n. 7110 del 18 aprile 2008 avente per oggetto "Valutazione ambientale di piani e programmi – VAS – Ulteriori adempimenti di disciplina in attuazione dell'articolo 4 della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12";
- D.G.R. n. 8950 del 11 febbraio 2009 "Modalità per la valutazione ambientale dei piani comprensoriali di tutela del territorio rurale e di riordino irriguo (art. 4, L.R. n. 12/2005, D.C.R. n. 351/2007);
- D.G.R. n. 10971 del 30 dicembre 2009 "Determinazione della procedura di valutazione ambientale di piani e programmi – VAS (art. 4, L.R. n. 12/2005, D.C.R.

n. 351/2007) – Recepimento delle disposizioni di cui al D.Lgs 16 gennaio 2008, n. 4 modifica, integrazione e inclusione di nuovi modelli”.

- D.G.R. n. 761 del 10 novembre 2010 “Determinazione della Procedura di Valutazione ambientale di piani e programmi – VAS – (art. 4, L.R. n. 12/2005; D.C.R. n. 351/2007) - Recepimento delle disposizioni di cui al d.lgs. 29 giugno 2010 n. 128, con modifica ed integrazione delle Dd.G.R. 27 dicembre 2008, n. 8/6420 e 30 dicembre 2009, n. 8/10971”.
- Circolare regionale approvata con Decreto Direzione Generale del Territorio ed urbanistica n. 13071 del 14/12/2010 “L'applicazione della Valutazione ambientale di piani e programmi – VAS nel contesto comunale”.

Il quadro normativo vigente prevede che, nel caso in cui sia vigente il PGT, i piani attuativi coerenti con il Documento di Piano non sono soggetti né alla VAS né alla verifica di assoggettabilità a VAS; le varianti e i piani attuativi in variante al DpP sono di norma soggetti a VAS solo quando ricadono nei punti a) e b) della direttiva 2001/42/CE così come previsto dal D.Lgs. 152/06; in particolare quindi sono soggette a verifica di assoggettabilità a VAS, le varianti per le quali sussiste la contemporanea presenza dei seguenti requisiti:

- a. non costituiscono quadro di riferimento per l'autorizzazione dei progetti elencati negli allegati I e II della direttiva 85/337/CEE e successive modifiche così come specificati negli allegati II, III e IV del D.Lgs 152/06 (ovvero i progetti da sottoporre a verifica di VIA oppure a VIA);
- b. non producono effetti sui siti di cui alla direttiva 92/43/CEE (SIC e ZPS);
- c. determinano l'uso di piccole aree a livello locale e/o comportano modifiche minori.

Compito della Verifica di assoggettabilità, in caso di varianti minori ai piani e programmi soggetti a VAS, è l'accertamento delle necessità di procedere a valutazione ambientale in relazione all'incidenza degli effetti previsti.

Nel caso in cui non sia vigente il PGT, la citata Circolare regionale prevede che *“i piani attuativi sia conformi che non conformi al PRG e le varianti al PRG sono soggetti a VAS se ricadono nelle seguenti fattispecie:*

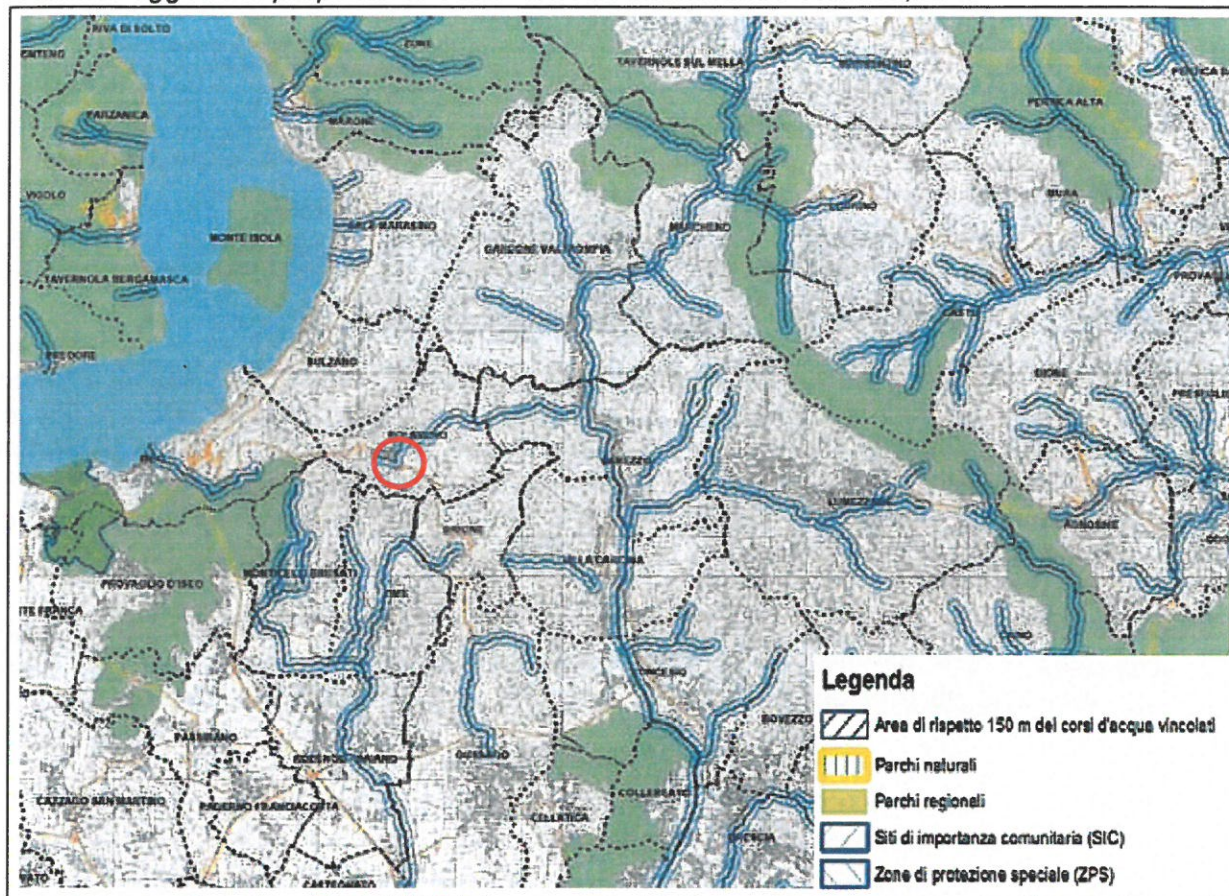
1. *P/P elaborati per i settori agricolo, forestale, della pesca, energetico, industriale, dei trasporti, della gestione dei rifiuti e delle acque, delle telecomunicazioni, turistico, della pianificazione territoriale o della destinazione dei suoli, e che definiscono il quadro di riferimento per l'approvazione, l'autorizzazione, l'area di localizzazione o comunque la realizzazione dei progetti elencati negli allegati I e II della direttiva 85/337/cee così come specificati negli allegati II, III, e IV del D.Lgs. 152/06 s.m.i.;*
2. *P/P per i quali, in considerazione dei possibili effetti sui siti, si ritiene necessaria una valutazione ai sensi degli articoli 6 e 7 della direttiva 92/43/CEE, così come recepiti nell'art. 5 del DPR 357/97 e s.m.i.”*

Di fatto la norma più recente prevede che si applichi alle varianti al PRG la medesima procedura di VAS o di verifica di assoggettabilità alle varianti di PGT.

Il comune di Polaveno ha già approvato il PGT e il SUAP della ditta “ELMEC S.R.L.” costituisce variante minore al PGT vigente per l'uso di un'area prevista dal Piano dei Servizi come “Zona A.T. Servizi ed attrezzature in progetto” la cui destinazione prevista è ad uso pubblico per le attività industriali esistenti.

Il SUAP della ditta Elmec s.r.l. non comporta varianti al DdP del PGT vigente e pertanto non è soggetta a verifica di assoggettabilità alla VAS.

L'ambito oggetto di proposta di SUAP non ha interferenze con SIC, ZPS



CARATTERISTICHE DELLA VARIANTE

L'area interessata

Il SUAP della ditta Elmec s.r.l. riguarda un'area già parzialmente edificata da un complesso industriale formato da capannini disposti su n. 2 piani fuori terra sempre utilizzati dalla ditta Elmec s.r.l..

L'area è collocata nel fondovalle dell'abitato di S.Giovanni di Polaveno ai bordi di una più ampia area industriale. Rispetto al territorio comunale l'area in oggetto si trova nella zona produttiva del comune di Polaveno in prossimità della confluenza del "Fosso di S.Giovanni" con il "Torrente Gombiera", lungo la via industriale che innesta direttamente nella strada Provinciale S.P.10 Brescia-Brione-Polaveno.

Inquadramento territoriale

Il comune di Polaveno è situato nell'ambito geografico a nord di Brescia, posto a cavaliere tra la Valle Trompia, verso la quale trova lo sbocco naturale, e la Valle Camonica.

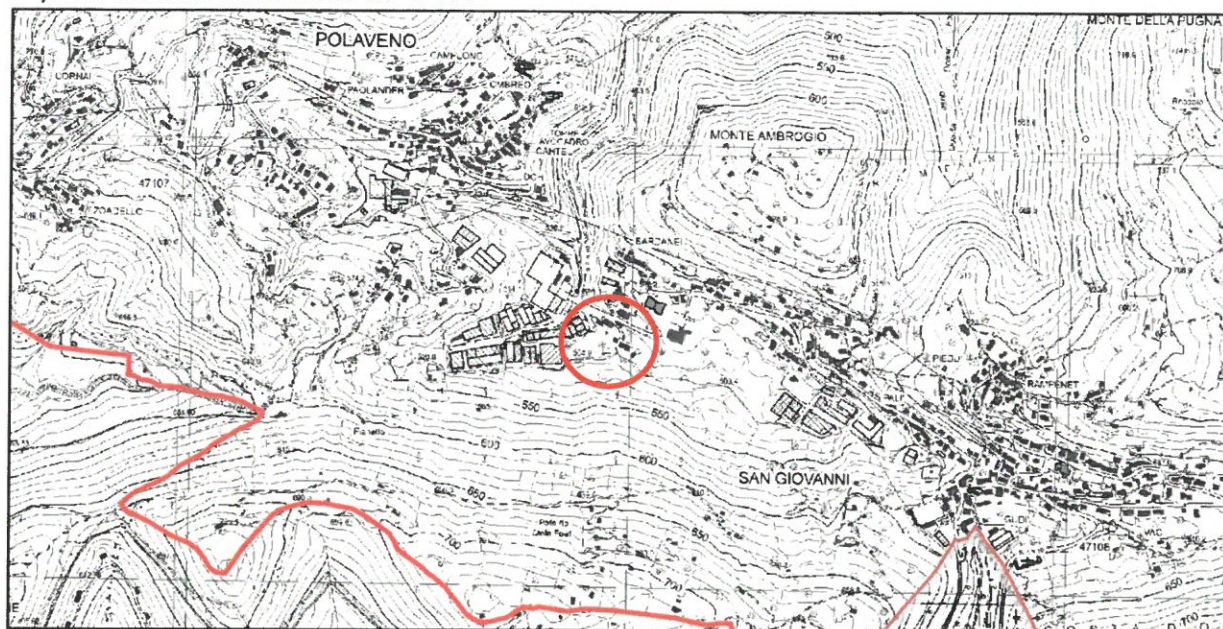
Amministrativamente confina a nord con i comune di Sale Marasino e Gardone V.T. a Est con il comune di Sarezzo, a Sud con di Brione, Ome e Monticelli Brusati, a Ovest con il Comune di Sulzano.

Polaveno dista circa 20/22 Km dal confine con il comune di Brescia e conta circa 2.530 abitanti, si estende su 9,2 chilometri quadrati di superficie, collocato nella valle del torrente Gombiera, diramazione a ovest della Valle Trompia.

La provincia di Brescia si estende su un territorio costituito per il 55,5% da zone montane, per il 28,8% da pianura e per la restante parte da aree collinari (15,7%).

Gli aspetti fisico-geografici, paesaggistici e geopedologici risultano appartenere ad un territorio complesso.

Inquadramento territoriale su CTR



Inquadramento territoriale su ortofoto



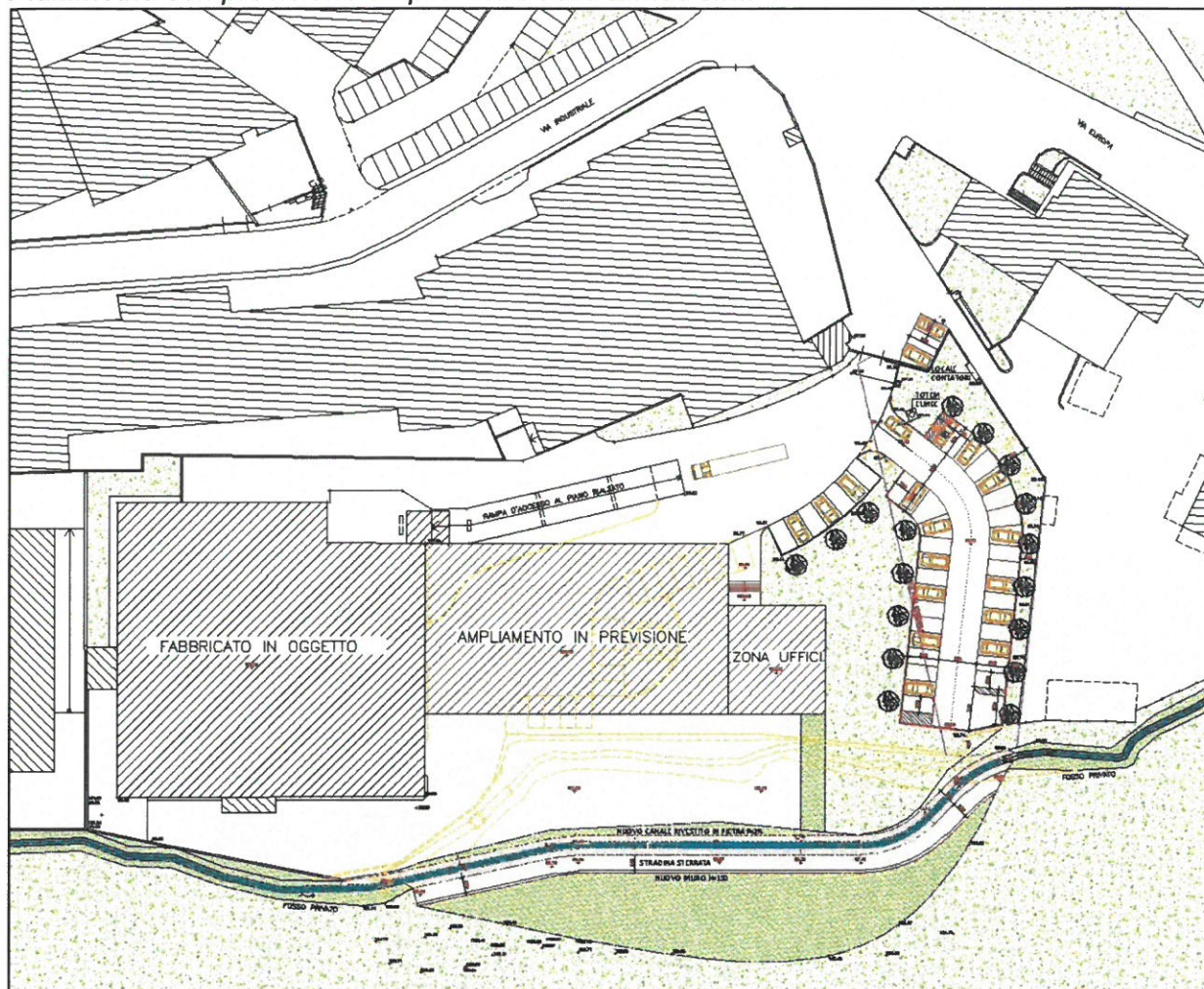
La ditta Elmec s.r.l. produce prevalentemente componenti meccanici per le apparecchiature elettroniche.

Il ciclo produttivo consiste nella progettazione di apparecchiature customizzate e conseguente produzione fino alla consegna del prodotto finito al cliente.

Gli addetti attuali sono n.50 con alta percentuale di personale specializzato.

Con recenti acquisizioni di mercati esteri la ditta Elmec s.r.l. intende predisporre un piano di ampliamento della propria attività, da attuare gradualmente, che prevede l'ampliamento dell'edificio produttivo esistente e la realizzazione di una nuova palazzina uffici più rappresentativa degli uffici esistenti. Tali ampliamenti verrebbero però ad occupare la maggior parte dei parcheggi e spazi di manovra esistenti.

Planimetria con previsione ampliamenti della Elmec s.r.l.



Inquadramento urbanistico

Inquadramento: Previsioni urbanistiche da mosaico degli strumenti urbanistici



LEGENDA:

Modalità attuative	Destinazione uso residenza
Destinazione vincolo di PRG aree di rispetto	Destinazione uso produttivo
Destinazione vincolo di PRG specifica di PRG	Destinazione uso polifunzionale
Destinazione vincolo ex lege 431_85	Destinazione uso infrastrutture di trasporto
Destinazione vincoli aree a servizi speciale	Destinazione uso corpi idrici
Destinazione uso verde privato	Destinazione uso commerciale direzionale
Destinazione uso turistico ricettivo	Destinazione uso boschi
Destinazione uso servizi di livello sovra comunale	Destinazione uso agricolo
Destinazione uso servizi livello comunale	Parchi urbani
	Limiti amministrativi

Il comune di Polaveno è dotato di Piano di Governo del Territorio approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 37 del 4.10.2011 divenuta efficace a seguito di pubblicazione sul BUR n. 8 del 22.2.2012.

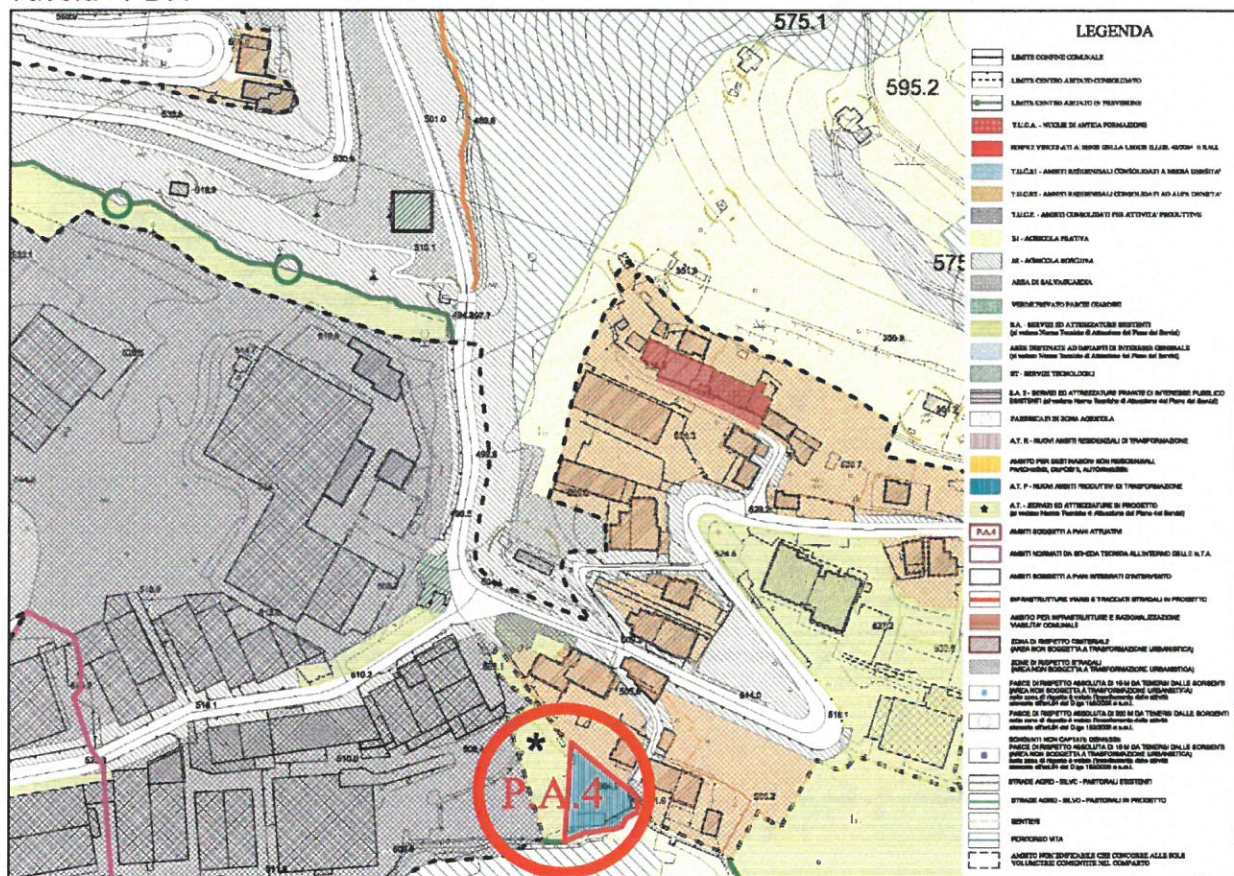
Con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 31 del 21.08.2018 è stata approvata la "VARIANTE 1 AL PGT" al momento non ancora pubblicata sul BUR. Tale variante non incide sull'area oggetto del presente SUAP della ditta Elmec s.r.l..

L'area oggetto di intervento mediante SUAP è identificata con parte dei mappali n. 396 e 395 foglio 14 NCT ed è localizzata interamente all'interno della recinzione della proprietà Elmec s.r.l..

Nel vigente PGT e così anche nella Variante 1 al PGT, tale area è classificata come - zona A.T. Servizi ed attrezzature in progetto

Situazione PGT vigente

Tavola PDR



[illegible]

Descrizione del progetto

L'intervento consiste nella realizzazione di parcheggi e spazi di manovra la cui destinazione, anziché prevista dal PGT vigente come pubblica, sarà ad uso privato a servizio dell'insediamento produttivo esistente di proprietà della ditta Elmec s.r.l. a fronte della cessione all'Amministrazione Comunale di aree già attrezzate per servizi pubblici come ammesso dall'art. 6 comma 2 e 3 delle NTA del Piano dei Servizi del PGT vigente e come meglio descritto dall'allegato B "Atto Unilaterale d'obbligo" sottoscritto dalla ditta proponente.

L'area interessata dal nuovo intervento per la formazione di parcheggi e spazi di manovra ha una superficie di mq 1200. Il progetto Suap prevede la cessione a titolo gratuito al comune di Polaveno le seguenti aree identificate al foglio 14 NCTR di detto comune con i seguenti mappali:

Parte dei mappali n.395-386 (da frazionare)

Per intero mappali n. 313-387-388-397-396-384-385-383-382-381 di complessivi mq 1.135,00.

Dette aree risultano in parte di fatto già occupate ad uso pubblico per viabilità e servizi tecnologici di interesse comunale quale "locale pompe per acquedotto comunale attualmente gestito da A2A ciclo idrico".

Le rimanenti aree sono attualmente utilizzate come parcheggi privati, spazi di manovra e viabilità di accesso a vari insediamenti industriali e artigianali.

Pertanto un accordo fra Comune di Polaveno e Elmec s.r.l. consentirebbe:

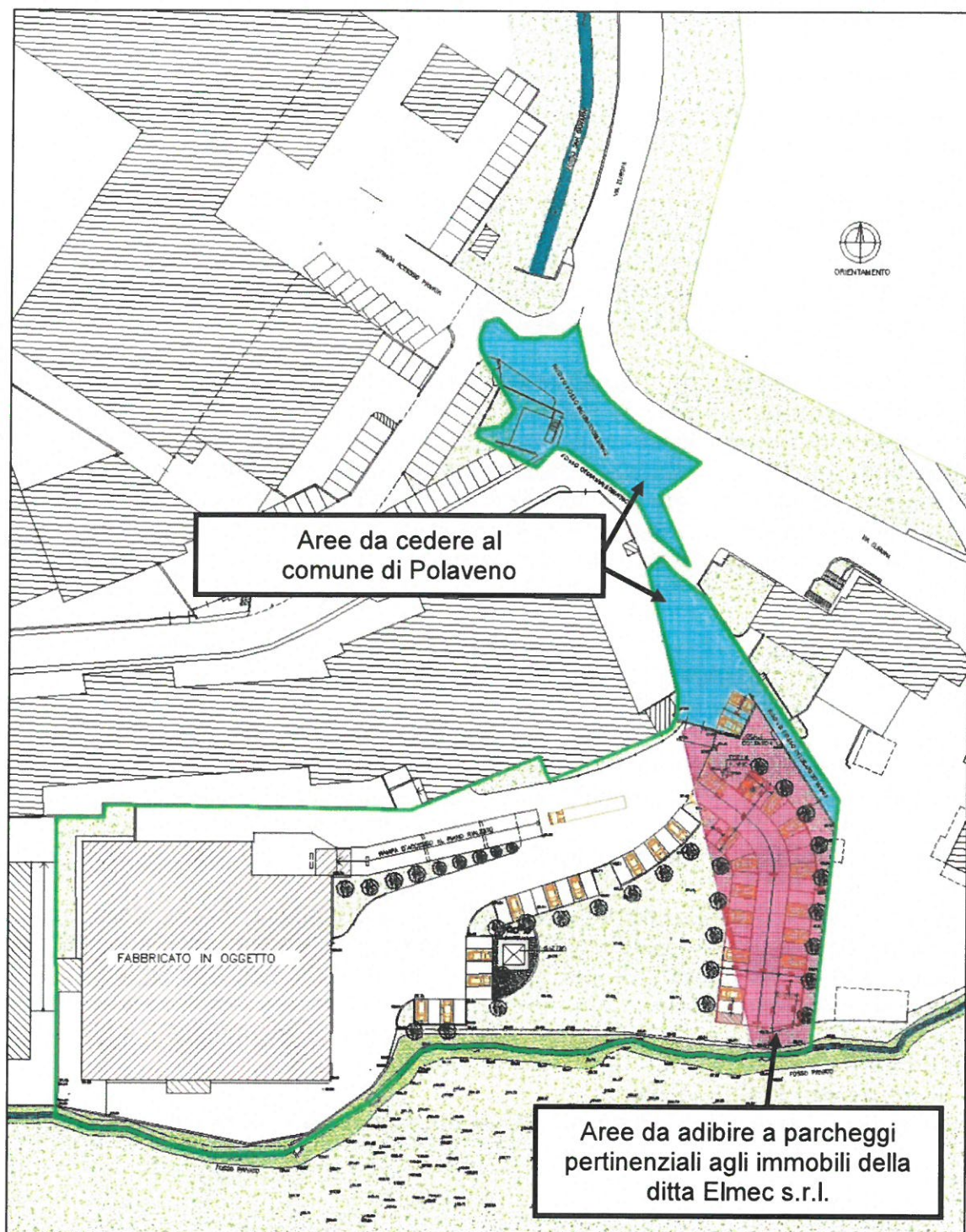
per la ditta Elmec s.r.l. di perseguire i propri piani di sviluppo mantenendo e ampliando la propria attività sul territorio che diversamente sarebbe costretta a trasferire altrove parte della propria attività;

per il Comune di Polaveno l'acquisizione di aree già urbanizzate da destinare a servizi pubblici nonché le ricadute occupazionali ed economiche che la ditta Elmec s.r.l. verrebbe a creare mantenendo l'intera attività sul territorio del comune di Polaveno.

Il progetto ha come obiettivo quello di riorganizzare gli spazi destinati a parcheggio e spazi di manovra di pertinenza dell'insediamento industriale della ditta Elmec s.r.l. in previsione di futuri ampliamenti dell'immobile produttivo esistente.

Si prevede la realizzazione di n. 32 nuovi posto auto con relativa strada di penetrazione e spazi di manovra. I nuovi parcheggi andranno a sostituire i n. 24 esistenti al fine di consentire il futuro ampliamento dell'immobile produttivo esistente.

L'area oggetto di intervento attualmente si presenta come prato in leggera pendenza da nord a sud.



Per la realizzazione dei nuovi parcheggi sarà necessario uno scoticamento del terreno naturale, livellamento per formazione pendenze delle livellette mediante modesti lavori di scavi e riporti.

I nuovi parcheggi, strada di penetrazione e spazi di manovra verranno pavimentati con pavimentazione asfaltica previa sottostante formazione di massicciata come meglio indicato nelle tavole di progetto.

E' prevista l'illuminazione dei nuovi parcheggi mediante la posa di n. 3 punti luminosi e la piantumazione delle aree a verde limitrofe.

Lo smaltimento delle acque piovane avverrà tramite caditoie collegate con pozzi drenanti in modo da non gravare ulteriormente i confinanti fossi facenti parte del reticolo idrico minore. In tale modo si assicura l'invarianza idraulica delle nuove aree impermeabilizzate.

Le aree esterne alla recinzione, aree destinate alla cessione ad uso pubblico, risultano già destinate a parcheggi e spazi di manovra e non necessitano di altre opere fatte salve alcune opere di manutenzione ordinaria e straordinaria. Dette aree risultano di fatto pavimentate con pavimentazione asfaltica ancora in buono stato di conservazione e manutenzione, si rilevano nella pavimentazione asfaltica alcune tracce risultanti dalla posa di sottoservizi eseguiti recentemente dalle aziende concessionarie di detti servizi quali Enel, A2A, Telecom il cui corretto ripristino compete a loro.

Risulta invece carente la segnaletica verticale e orizzontale dei parcheggi esistenti, oggetto di cessione.

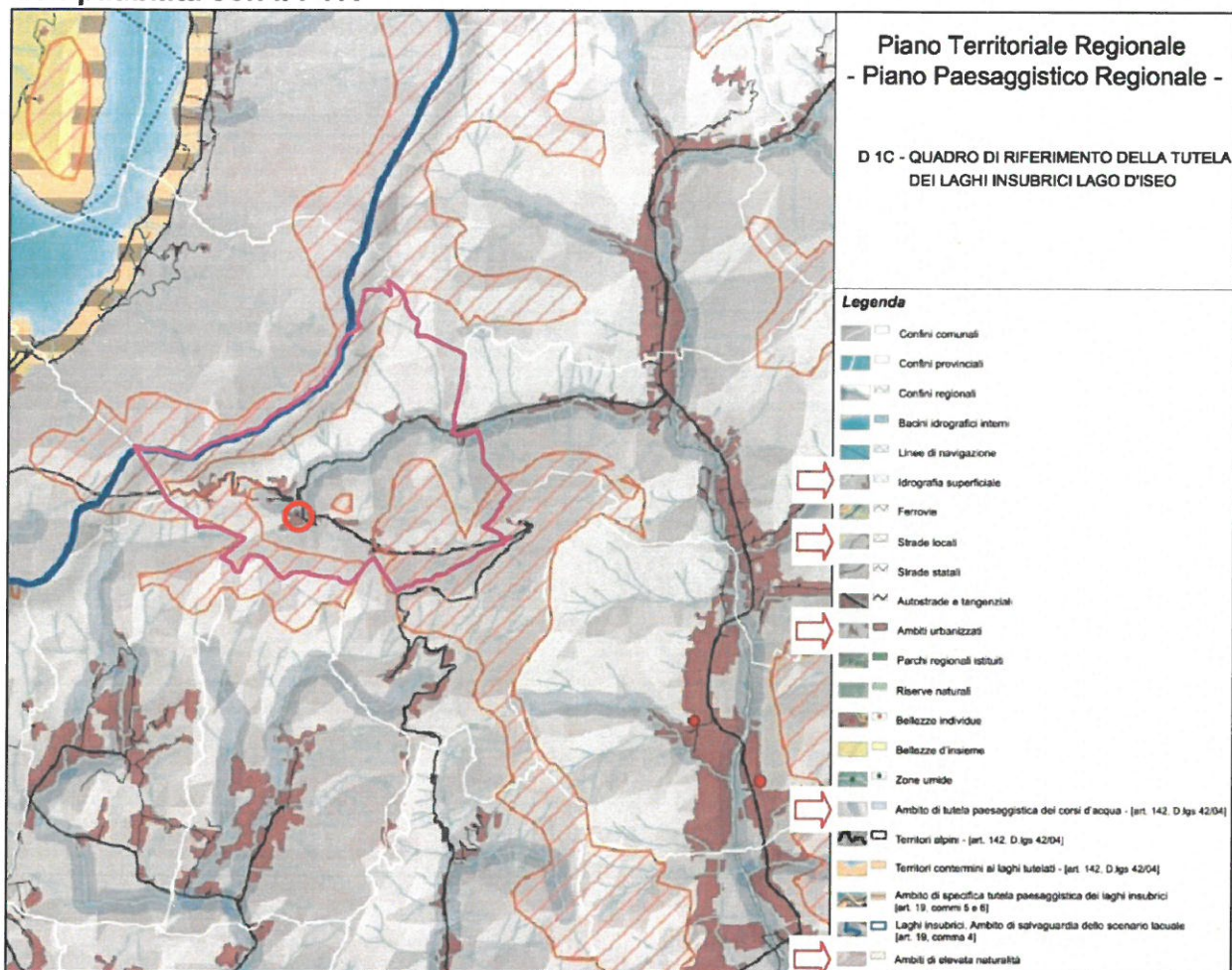
Pertanto si prevedono solo alcune opere di manutenzione ordinaria e straordinaria quali il rifacimento della segnaletica verticale e orizzontale. In particolare è prevista, per la segnaletica orizzontale il ripristino delle linee continue per la delimitazione dei parcheggi mentre per la segnaletica verticale si prevede la posa di un cartello stradale con indicazione di parcheggio con limite orario al fine di evitare, durante le fasce orarie lavorative, il parcheggio permanente di autovetture.

Analisi per la verifica di assoggettabilità

La presente verifica di assoggettabilità interessa una variante minore dello strumento urbanistico vigente, in particolare si intende variare una norma del Piano dei Servizi; pertanto l'analisi per la verifica dei potenziali effetti della variante in oggetto viene effettuata considerando:

- la verifica d'incidenza sulla compatibilità con gli strumenti sovraordinati, in particolare il PTR ed il PTRC;
- la coerenza con il PGT vigente;
- la valutazione del grado di influenza della variante proposta sulle criticità ambientali.

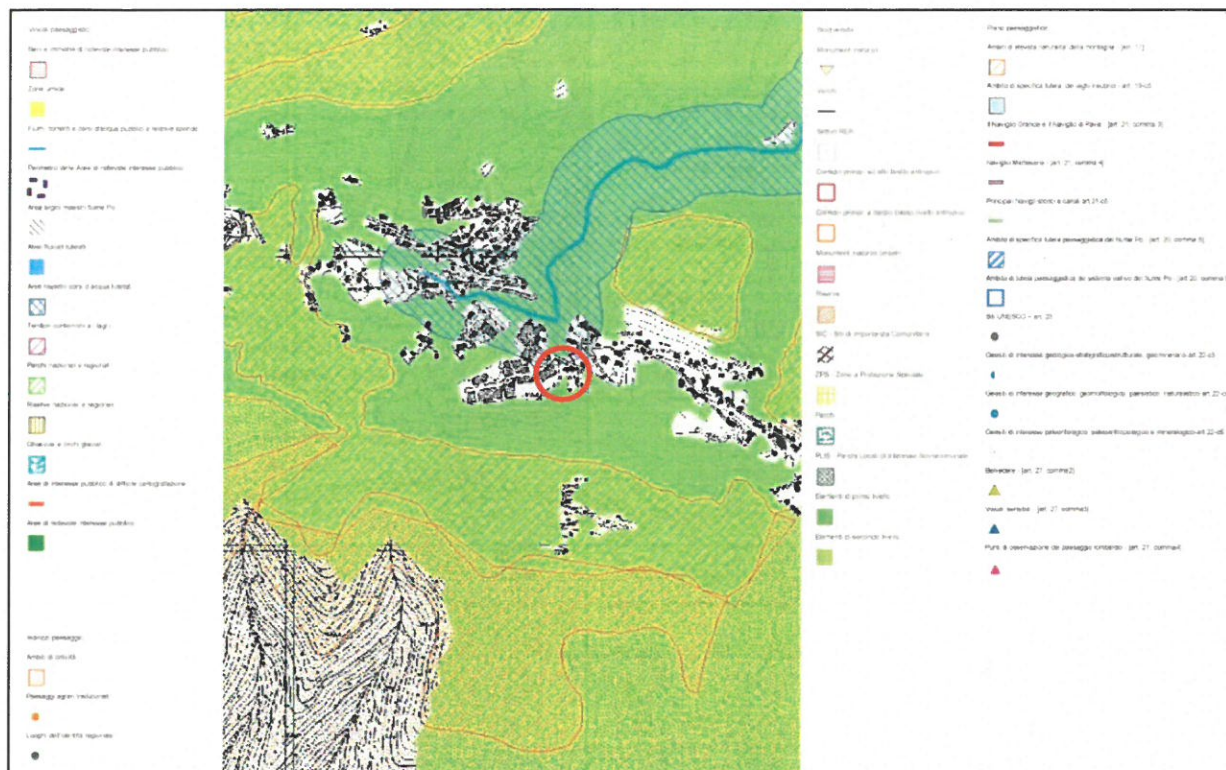
Compatibilità con il PTR



Il documento del Piano Territoriale Regionale denominato "Abaco delle principali informazioni paesistico ambientali" promette di collocare il Territorio del comune di Polaveno nel quadro di riferimento paesistico regionale e di individuare i contenuti della disciplina di tutela regionale.

Il comune è inserito nella fascia prealpina; non si evidenziano particolari emergenze, né la presenza di parchi nazionali o regionali, di riserve o monumenti naturali; parte del territorio ricade nell'ambito di criticità della Franciacorta ed Iseo Bresciano ed è interessato da ambiti di elevata naturalità; la variante in oggetto, che riguarda solo la normativa del Piano dei Servizi, non ricade in alcuno degli ambiti definiti; non si rileva la presenza di SIC o ZPS.

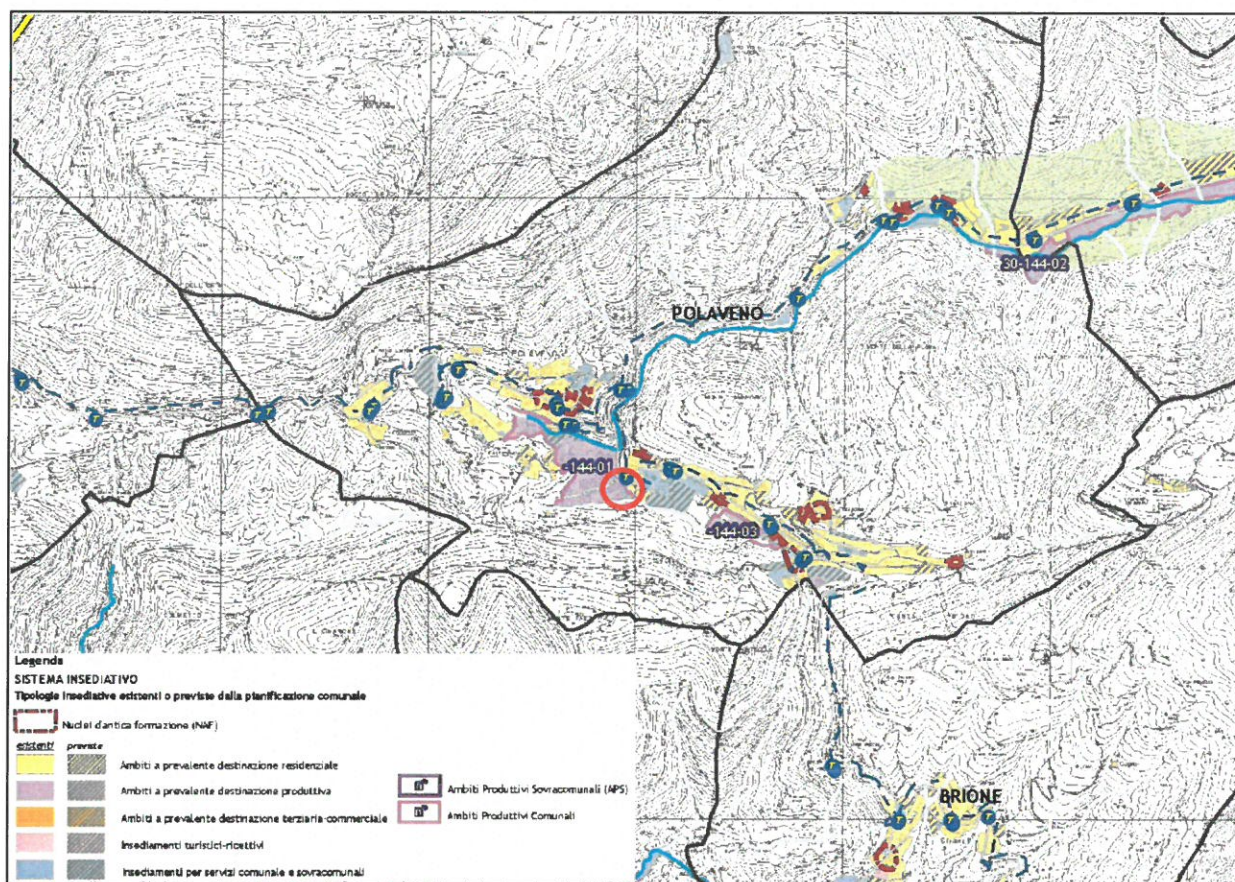
Limiti di vincolo ricadenti nel comune di Polaveno e individuazione dell'area oggetto dell'intervento



Estratto della tavola dei vincoli (SIBA)

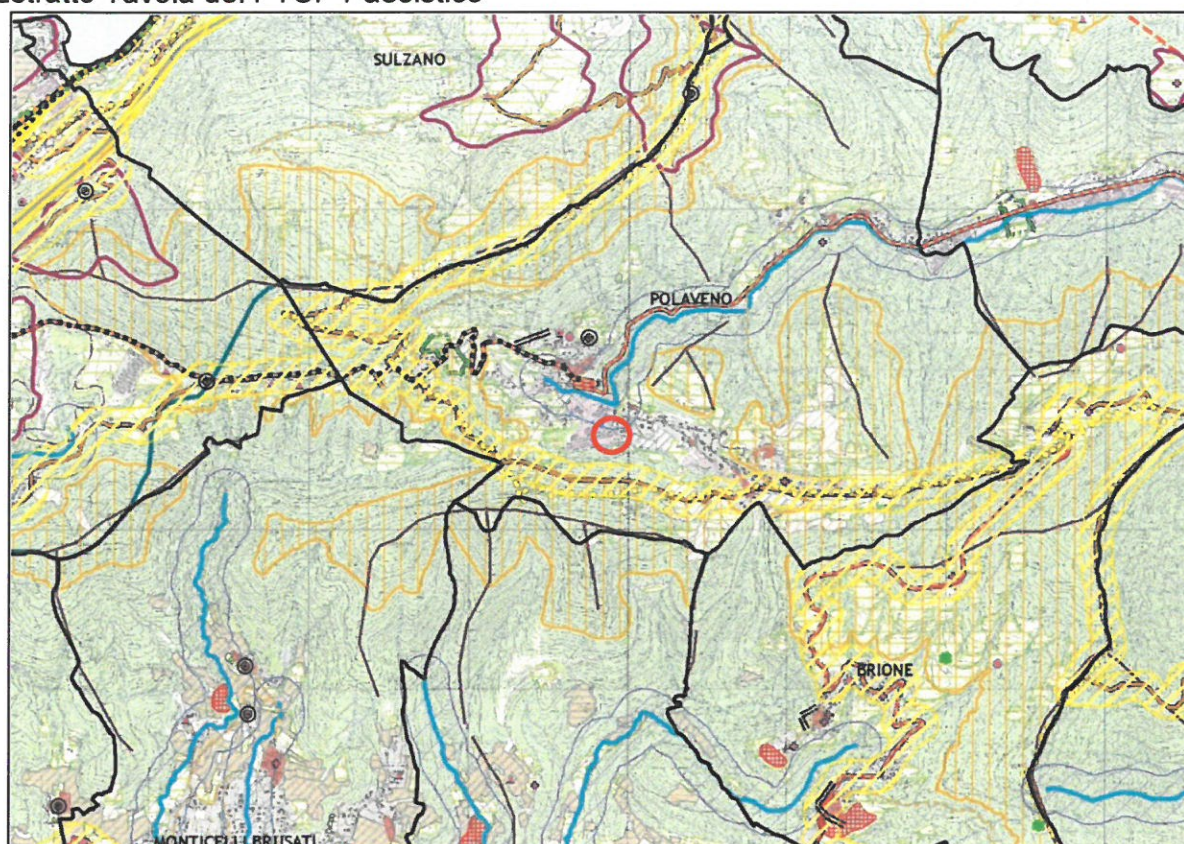
Compatibilità con il PTRC

Di seguito si riporta la verifica di compatibilità tra quanto previsto dalle varianti e le tutele disciplinate dal PTCP vigente: Estratto Tavola del PTCP: Tavola Struttura



L'area è inserita in zona a mix prevalentemente industriale, in zona già prevista dalla pianificazione comunale; confina a nord con ambiti a prevalente destinazione residenziale, a est e ovest con ambiti a prevalente destinazione produttiva a sud con aree agricole non soggette a trasformazione.

Estratto Tavola del PTCP Paesistico



- AMBITI
- Sistemi
- Elementi

Legenda unificata ai sensi DGR 8/6421- Allegato I. alla Normativa di Piano del PTCP

1) AMBITI DI PREVALENTE VALORE NATURALE

Sistema delle rilevanze geomorfologiche

- Crinali e loro ambiti di tutela
- Terrazzi naturali
- Terrazzi fluviali
- Cordoni morenici, morfologie glaciali, morfologie lacustri
- Rilievi isolati della pianura
- Elementi sommitali dei cordoni morenici del Sebino e del Garda

Sistema dell'idrografia naturale

- Aree idriche e laghetti alpini
- Ghiacciai, nevai
- Reticolo idrico minore
- Corsi idrici principali: fiumi, torrenti e loro aree adiacenti

Sistema dei geositi (art.22 NTA-PPR/art.73 NTA-PTCP)

- GEOLOGIA STRATIGRAFICA
- GEOLOGIA STRUTTURALE
- GEOMINERARIO
- GEOMORFOLOGICO
- IDROGEOLOGICO
- MINERALOGICO
- NATURALISTICO
- PALEOANTROPOLOGICO
- PALEONTOLOGICO
- SEDIMENTOLOGICO
- VULCANOLOGICO

Sistema delle aree di rilevanza ambientale

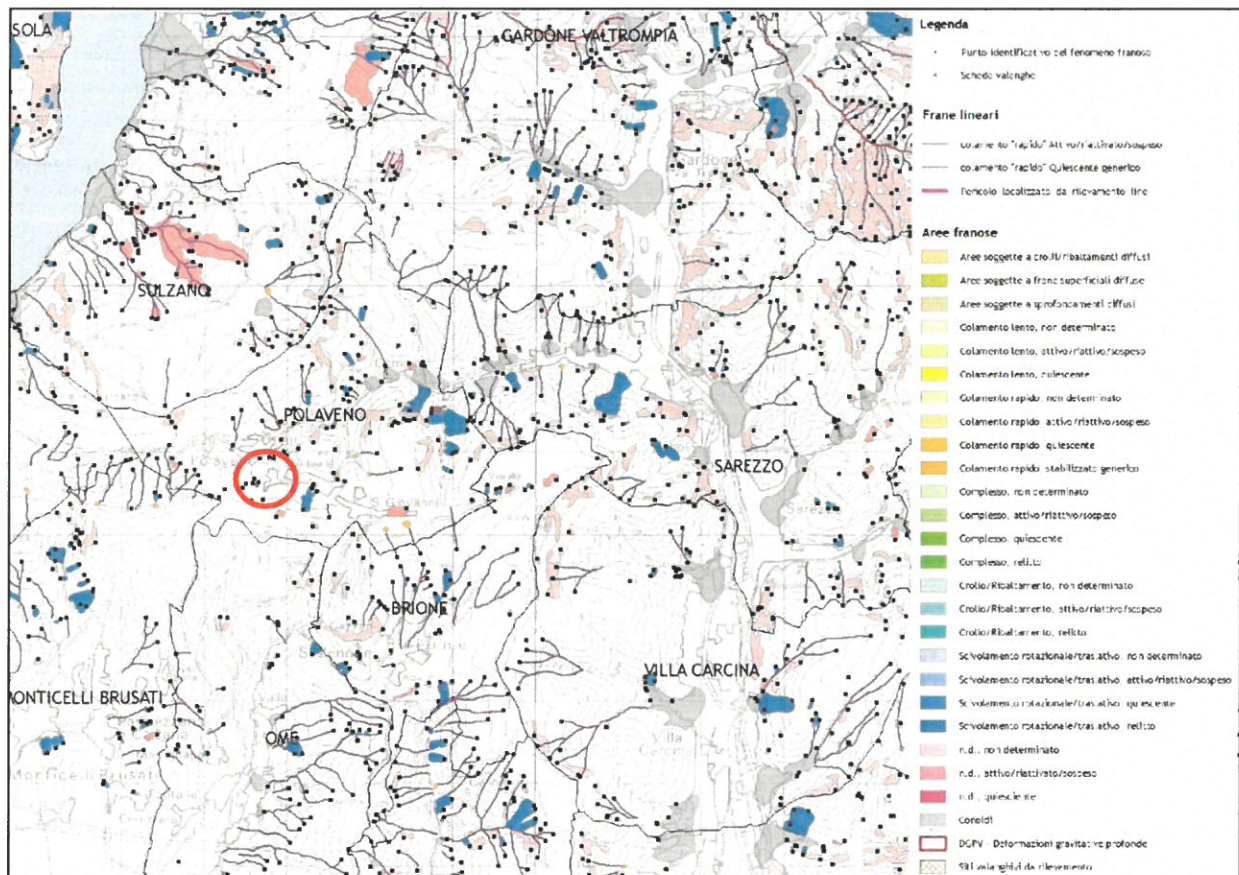
- Alberi monumentali (art.40 NTA-PTCP)
- Monumenti naturali
- SIC e ZPS
- Ambiti ad elevata naturalità (PPR art. 17/art.41 NTA-PTCP)
- Ambito di salvaguardia dello scenario lacuale (PPR art.19)
- Fontanili attivi
- Fascia dei fontanili
- Siepi e filari (art.39 NTA-PTCP)
- Boschi, macchie e frange boscate
- Pascoli e prati permanenti/ Alpeggi
- Vegetazione naturale erbacea e cespuglieti dei versanti
- Zone umide (art.41 NTA-PTCP)
- Parchi regionali nazionali
- Parchi Locali di Interesse Sovracomunale
- Riserve naturali
- Parchi naturali riconosciuti
- Accumuli detritici e affioramenti litoidi
- Aree sabbiose e ghiaiose
- Vegetazione palustre e delle torbiere

L'area è inserita in zona produttiva realizzata; non sono presenti elementi di rilevanza paesistica o del paesaggio storico e culturale, aree di degrado, elementi del paesaggio agrario o del paesaggio fisico e naturale

Ambiente a rischi

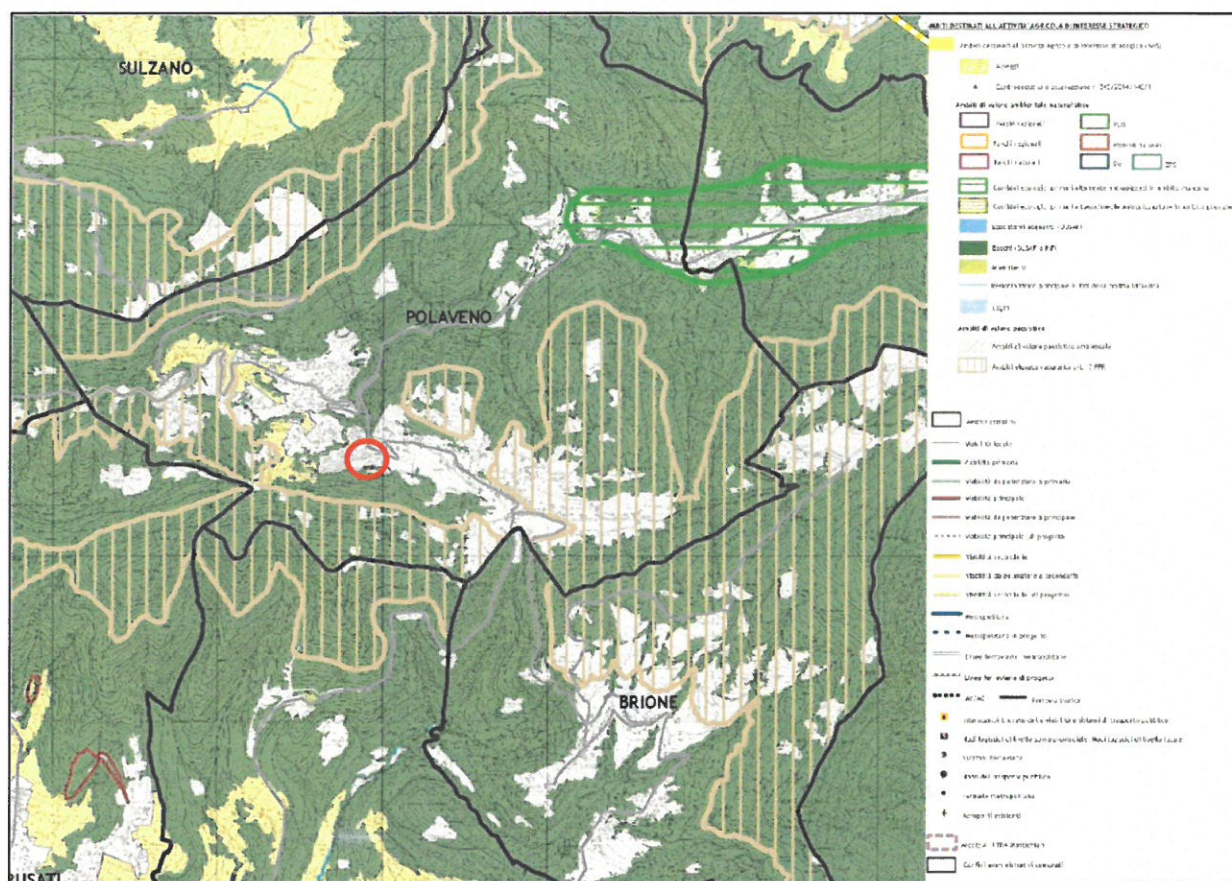
Per le valutazioni di dettaglio si rimanda allo studio geologico del PGT.

Inventario dei dissesti



L'area non è interessata da alcuna previsione specifica.

Ambiti agricoli strategici



L'area è ricompresa nel territorio urbanizzato o urbanizzabile dello strumento urbanistico vigente.

GARDONE VALTROMPIA

SULZANO

POLAVENTO

BRIONE

SAREZZO

VILLA GARINA

MONTICELLI BRUSATI

OME

Legend:

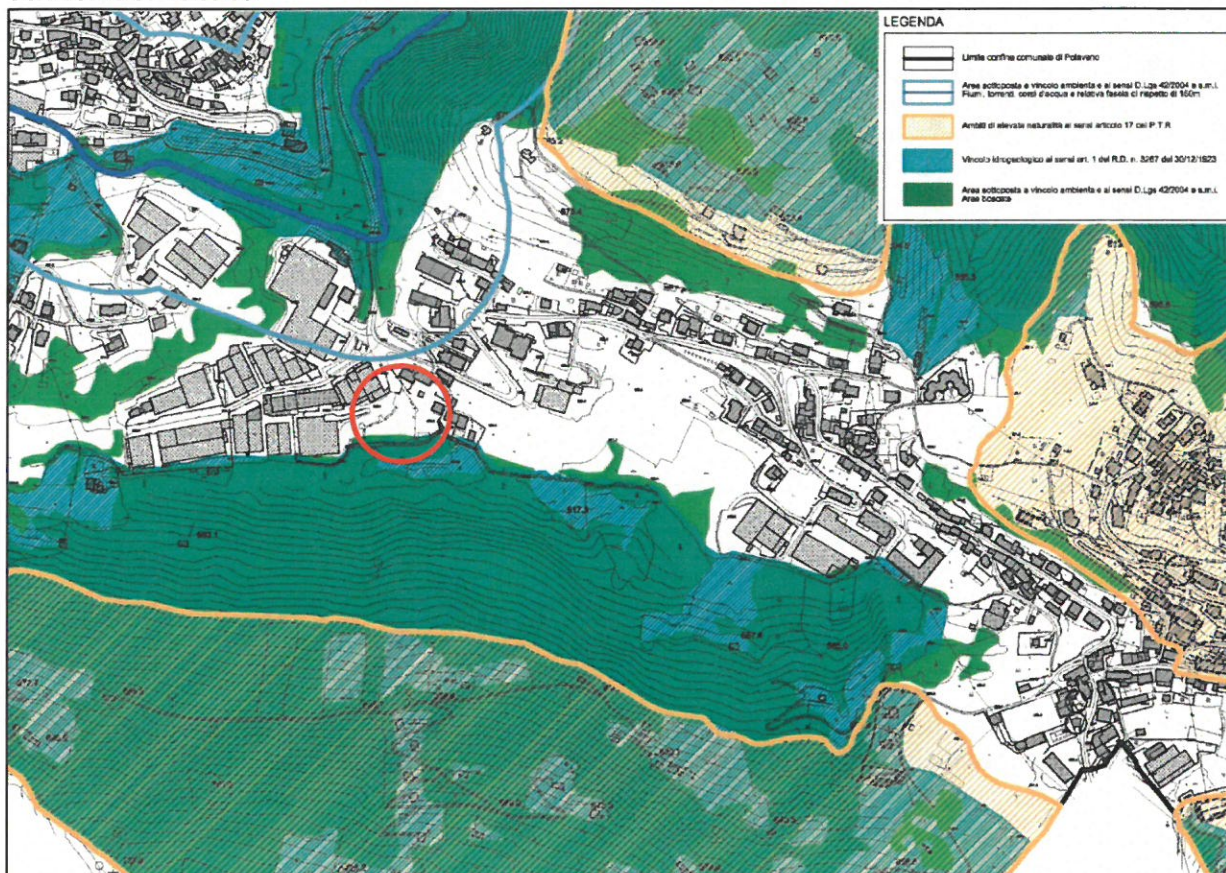
- Principali punti di contatto della rete con le infrastrutture preesistenti
- Raster (o 1) - Raster (o 2) - Raster (o 3)
- Raster (o 4) - Raster (o 5) - Raster (o 6)
- Raster (o 7) - Raster (o 8) - Raster (o 9)
- Raster (o 10) - Raster (o 11) - Raster (o 12)
- Raster (o 13) - Raster (o 14) - Raster (o 15)
- Raster (o 16) - Raster (o 17) - Raster (o 18)
- Raster (o 19) - Raster (o 20) - Raster (o 21)
- Raster (o 22) - Raster (o 23) - Raster (o 24)
- Raster (o 25) - Raster (o 26) - Raster (o 27)
- Raster (o 28) - Raster (o 29) - Raster (o 30)
- Raster (o 31) - Raster (o 32) - Raster (o 33)
- Raster (o 34) - Raster (o 35) - Raster (o 36)
- Raster (o 37) - Raster (o 38) - Raster (o 39)
- Raster (o 40) - Raster (o 41) - Raster (o 42)
- Raster (o 43) - Raster (o 44) - Raster (o 45)
- Raster (o 46) - Raster (o 47) - Raster (o 48)
- Raster (o 49) - Raster (o 50) - Raster (o 51)
- Raster (o 52) - Raster (o 53) - Raster (o 54)
- Raster (o 55) - Raster (o 56) - Raster (o 57)
- Raster (o 58) - Raster (o 59) - Raster (o 60)
- Raster (o 61) - Raster (o 62) - Raster (o 63)
- Raster (o 64) - Raster (o 65) - Raster (o 66)
- Raster (o 67) - Raster (o 68) - Raster (o 69)
- Raster (o 70) - Raster (o 71) - Raster (o 72)
- Raster (o 73) - Raster (o 74) - Raster (o 75)
- Raster (o 76) - Raster (o 77) - Raster (o 78)
- Raster (o 79) - Raster (o 80) - Raster (o 81)
- Raster (o 82) - Raster (o 83) - Raster (o 84)
- Raster (o 85) - Raster (o 86) - Raster (o 87)
- Raster (o 88) - Raster (o 89) - Raster (o 90)
- Raster (o 91) - Raster (o 92) - Raster (o 93)
- Raster (o 94) - Raster (o 95) - Raster (o 96)
- Raster (o 97) - Raster (o 98) - Raster (o 99)
- Raster (o 100) - Raster (o 101) - Raster (o 102)
- Raster (o 103) - Raster (o 104) - Raster (o 105)
- Raster (o 106) - Raster (o 107) - Raster (o 108)
- Raster (o 109) - Raster (o 110) - Raster (o 111)
- Raster (o 112) - Raster (o 113) - Raster (o 114)
- Raster (o 115) - Raster (o 116) - Raster (o 117)
- Raster (o 118) - Raster (o 119) - Raster (o 120)
- Raster (o 121) - Raster (o 122) - Raster (o 123)
- Raster (o 124) - Raster (o 125) - Raster (o 126)
- Raster (o 127) - Raster (o 128) - Raster (o 129)
- Raster (o 130) - Raster (o 131) - Raster (o 132)
- Raster (o 133) - Raster (o 134) - Raster (o 135)
- Raster (o 136) - Raster (o 137) - Raster (o 138)
- Raster (o 139) - Raster (o 140) - Raster (o 141)
- Raster (o 142) - Raster (o 143) - Raster (o 144)
- Raster (o 145) - Raster (o 146) - Raster (o 147)
- Raster (o 148) - Raster (o 149) - Raster (o 150)
- Raster (o 151) - Raster (o 152) - Raster (o 153)
- Raster (o 154) - Raster (o 155) - Raster (o 156)
- Raster (o 157) - Raster (o 158) - Raster (o 159)
- Raster (o 160) - Raster (o 161) - Raster (o 162)
- Raster (o 163) - Raster (o 164) - Raster (o 165)
- Raster (o 166) - Raster (o 167) - Raster (o 168)
- Raster (o 169) - Raster (o 170) - Raster (o 171)
- Raster (o 172) - Raster (o 173) - Raster (o 174)
- Raster (o 175) - Raster (o 176) - Raster (o 177)
- Raster (o 178) - Raster (o 179) - Raster (o 180)
- Raster (o 181) - Raster (o 182) - Raster (o 183)
- Raster (o 184) - Raster (o 185) - Raster (o 186)
- Raster (o 187) - Raster (o 188) - Raster (o 189)
- Raster (o 190) - Raster (o 191) - Raster (o 192)
- Raster (o 193) - Raster (o 194) - Raster (o 195)
- Raster (o 196) - Raster (o 197) - Raster (o 198)
- Raster (o 199) - Raster (o 200) - Raster (o 201)
- Raster (o 202) - Raster (o 203) - Raster (o 204)
- Raster (o 205) - Raster (o 206) - Raster (o 207)
- Raster (o 208) - Raster (o 209) - Raster (o 210)
- Raster (o 211) - Raster (o 212) - Raster (o 213)
- Raster (o 214) - Raster (o 215) - Raster (o 216)
- Raster (o 217) - Raster (o 218) - Raster (o 219)
- Raster (o 220) - Raster (o 221) - Raster (o 222)
- Raster (o 223) - Raster (o 224) - Raster (o 225)
- Raster (o 226) - Raster (o 227) - Raster (o 228)
- Raster (o 229) - Raster (o 230) - Raster (o 231)
- Raster (o 232) - Raster (o 233) - Raster (o 234)
- Raster (o 235) - Raster (o 236) - Raster (o 237)
- Raster (o 238) - Raster (o 239) - Raster (o 240)
- Raster (o 241) - Raster (o 242) - Raster (o 243)
- Raster (o 244) - Raster (o 245) - Raster (o 246)
- Raster (o 247) - Raster (o 248) - Raster (o 249)
- Raster (o 250) - Raster (o 251) - Raster (o 252)
- Raster (o 253) - Raster (o 254) - Raster (o 255)
- Raster (o 256) - Raster (o 257) - Raster (o 258)
- Raster (o 259) - Raster (o 260) - Raster (o 261)
- Raster (o 262) - Raster (o 263) - Raster (o 264)
- Raster (o 265) - Raster (o 266) - Raster (o 267)
- Raster (o 268) - Raster (o 269) - Raster (o 270)
- Raster (o 271) - Raster (o 272) - Raster (o 273)
- Raster (o 274) - Raster (o 275) - Raster (o 276)
- Raster (o 277) - Raster (o 278) - Raster (o 279)
- Raster (o 280) - Raster (o 281) - Raster (o 282)
- Raster (o 283) - Raster (o 284) - Raster (o 285)
- Raster (o 286) - Raster (o 287) - Raster (o 288)
- Raster (o 289) - Raster (o 290) - Raster (o 291)
- Raster (o 292) - Raster (o 293) - Raster (o 294)
- Raster (o 295) - Raster (o 296) - Raster (o 297)
- Raster (o 298) - Raster (o 299) - Raster (o 300)
- Raster (o 301) - Raster (o 302) - Raster (o 303)
- Raster (o 304) - Raster (o 305) - Raster (o 306)
- Raster (o 307) - Raster (o 308) - Raster (o 309)
- Raster (o 310) - Raster (o 311) - Raster (o 312)
- Raster (o 313) - Raster (o 314) - Raster (o 315)
- Raster (o 316) - Raster (o 317) - Raster (o 318)
- Raster (o 319) - Raster (o 320) - Raster (o 321)
- Raster (o 322) - Raster (o 323) - Raster (o 324)
- Raster (o 325) - Raster (o 326) - Raster (o 327)
- Raster (o 328) - Raster (o 329) - Raster (o 330)
- Raster (o 331) - Raster (o 332) - Raster (o 333)
- Raster (o 334) - Raster (o 335) - Raster (o 336)
- Raster (o 337) - Raster (o 338) - Raster (o 339)
- Raster (o 34

Coerenza con il PGT

La verifica di coerenza del SUAP con lo strumento urbanistico vigente viene effettuata in relazione agli specifici vincoli e norme presenti nello studio geologico, idraulico e sismico del territorio allegati al PGT stesso.

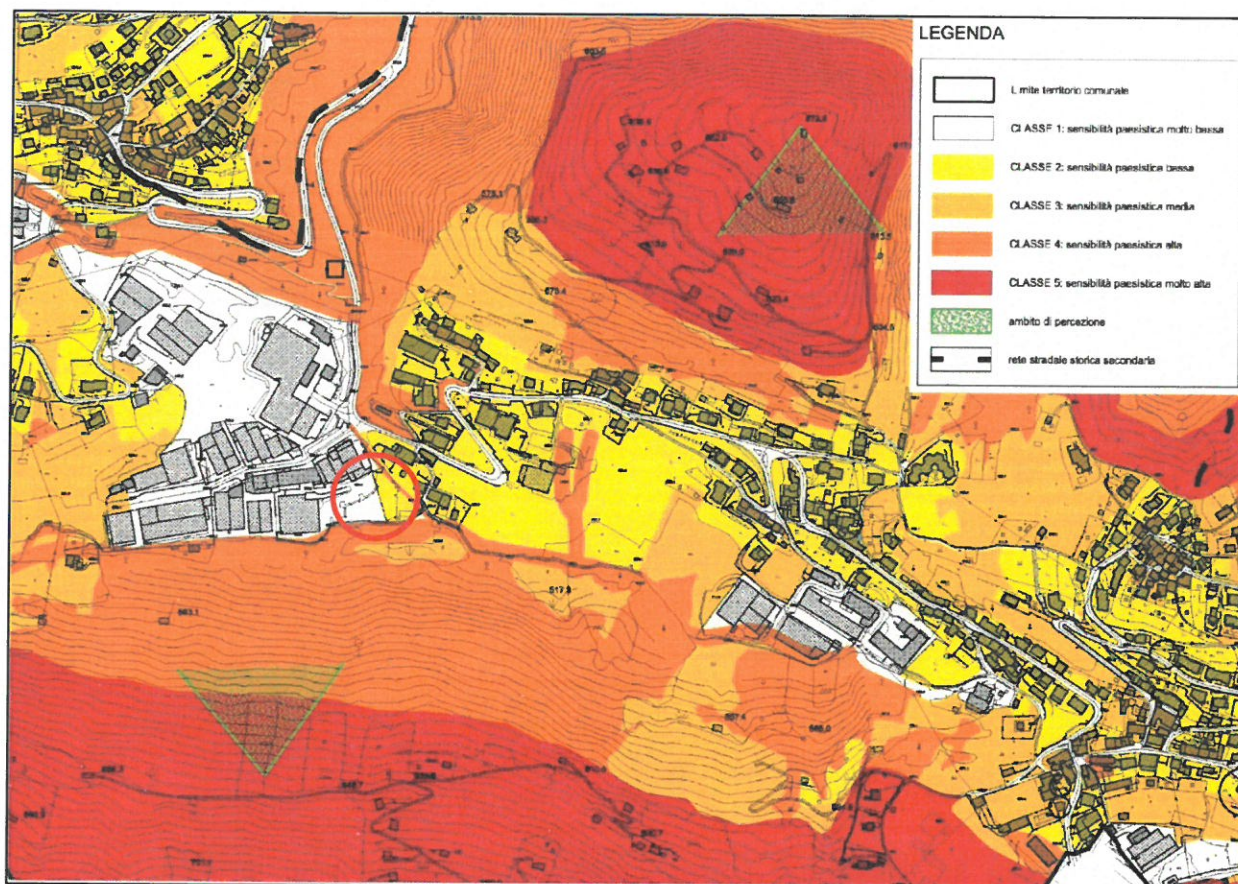
PGT:

Tavola dei vincoli



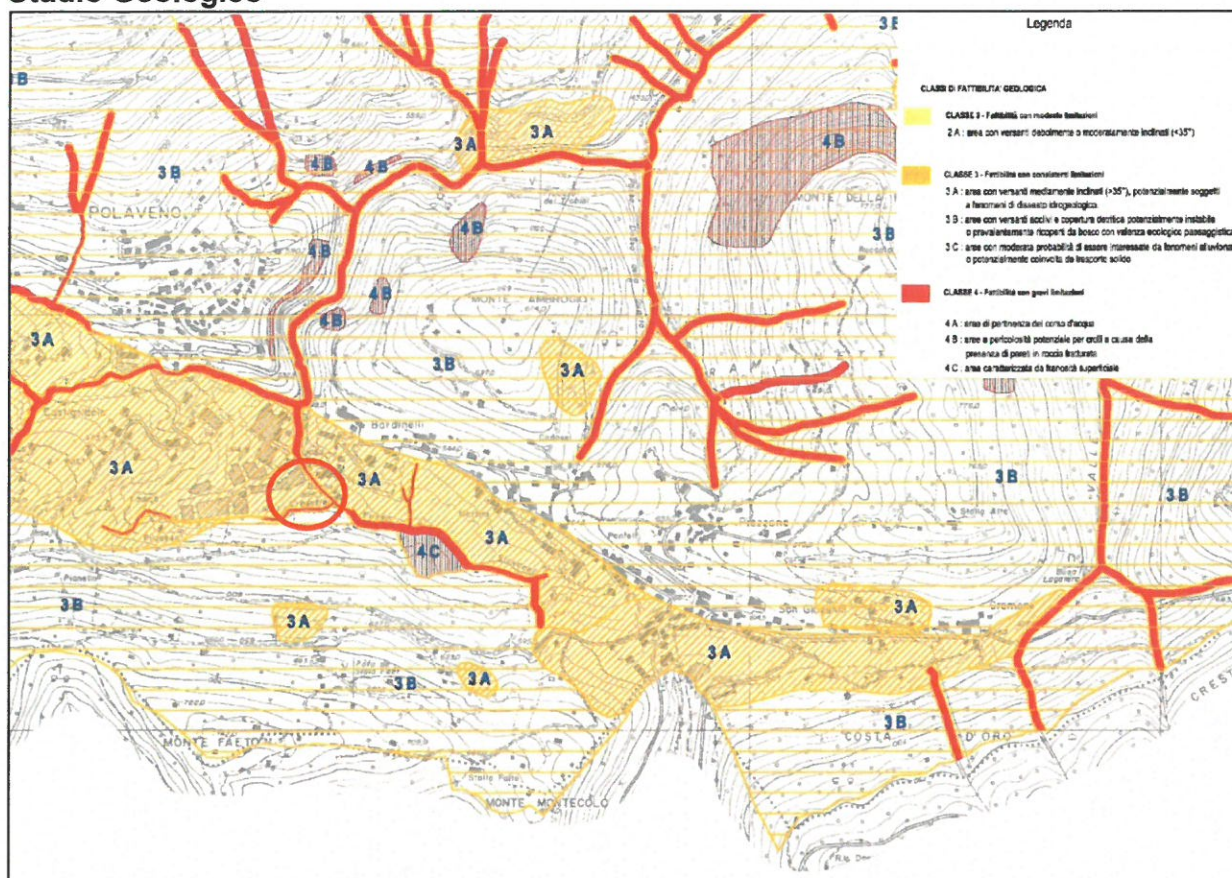
L'area non è soggetta ad alcun vincolo

Sensibilità paesistica



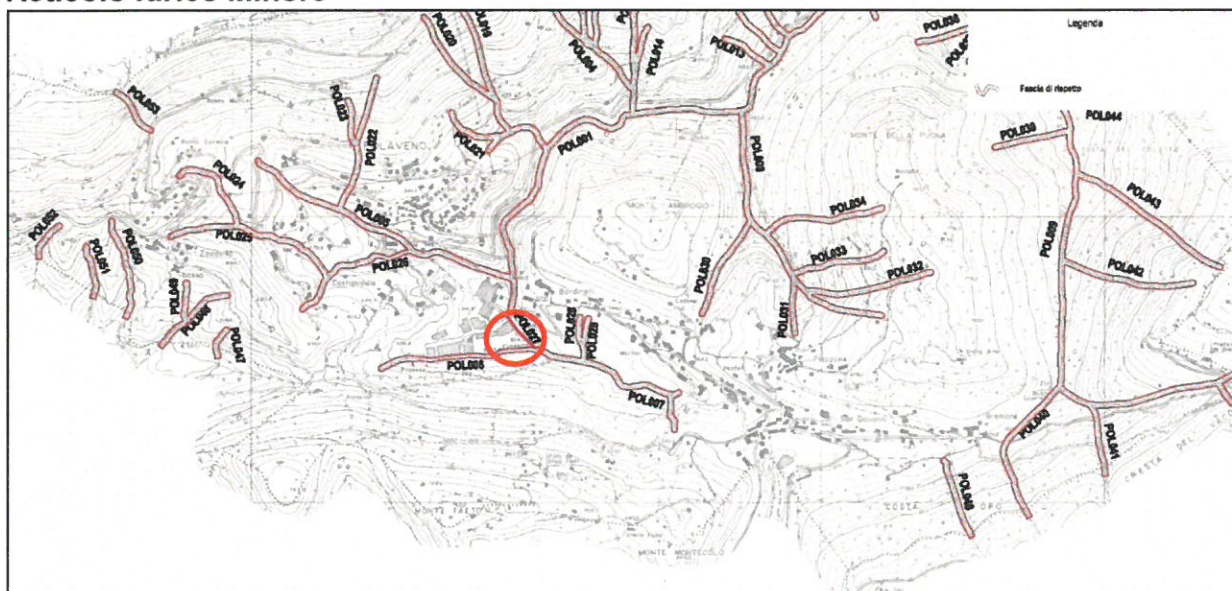
L'area è inserita in Classe 2: sensibilità paesistica bassa

Studio Geologico

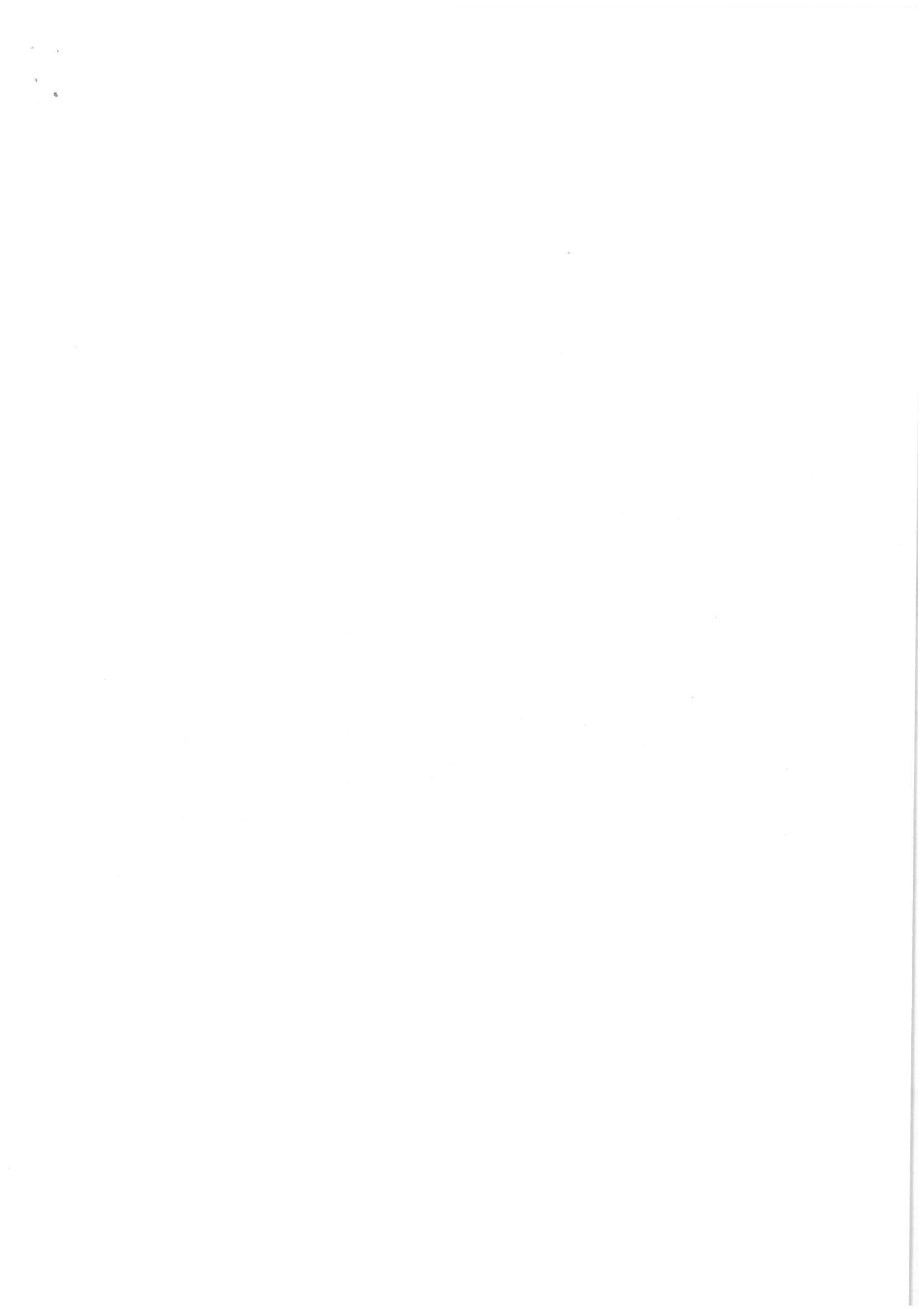


L'area è inserita in classe 3.A : area con versanti mediamente inclinati (min. 35°) potenzialmente soggetti a fenomeni di dissesto idrogeologico.

Reticolo Idrico Minore



L'area confina a nord-est con POL 027 "fosso di S.Giovanni" loc. Duche Tratto intubato, fascia di rispetto ml 1,00 e a sud con POL 006 Fosso Crosette, fascia di rispetto ml 4.00. L'intervento proposto con SUAP della ditta Elmec s.r.l. è rispettoso delle suddette fasce di rispetto.



Effetti dell'intervento sulle criticità ambientali

L'intervento in oggetto di fatto non produce modifiche significative dello stato dei luoghi, in quanto propone l'utilizzo dell'area già destinata a "Servizi ed attrezzature in progetto" che comprende la realizzazione di parcheggi e spazi di manovra che invece di essere pubblici, comunque destinati alle attività produttive esistenti viene realizzato a servizio dell'attività esistente della ditta Elmec s.r.l..

Valori dell'area interessata dall'intervento

Come emerge dalla descrizione del progetto e dal confronto con la tavola paesistica del PTCP, il progetto non interessa aree con specifiche caratteristiche naturali, né interferisce con elementi di rilevanza paesistica o con aspetti significativi del paesaggio storico culturale.

Alterazione dei dinamismi del paesaggio

L'intervento non modifica i dinamismi del paesaggio, in quanto si inserisce in un contesto edilizio già densamente urbanizzato, senza cambiare le relazioni spaziali e formali con l'intorno né interferisce con la morfologia della zona.

Emissioni in suolo acqua e aria

Trattandosi di intervento assimilabile a opere di urbanizzazione primarie, parcheggi e spazi di manovra, opere già previste nel PGT vigente, non si ravvedono problematiche relative ad emissioni in suolo, acqua e aria.

Produzione di rifiuti

Trattandosi di intervento assimilabile a opere di urbanizzazione primarie, parcheggi e spazi di manovra, opere già previste nel PGT vigente, non si ravvedono problematiche relative a produzione di rifiuti.

Impatto sul sistema dei servizi e rete

La zona in cui si intendono realizzare i nuovi parcheggi è già urbanizzata e servita dalle principali reti tecnologiche necessarie quali: Rete Enel per illuminazione parcheggi. Mentre per lo smaltimento delle acque piovane avverrà tramite caditoie collegate con pozzi drenanti in modo da non gravare ulteriormente i confinanti fossi facenti parte del reticolo idrico minore. In tale modo si assicura l'invarianza idraulica delle nuove aree impermeabilizzate.

Conclusioni

Dalle valutazioni esposte emerge come il SUAP della ditta ELMEC S.R.L. abbia un **impatto pressoché nullo** sul contesto ambientale, per cui non è necessario fornire particolari prescrizioni in fase di attuazione del progetto.

f.to digitalmente
Arch. BELLERI FRANCO